

■ Santa Rita

Il «nonno vigile» Giorgio suonava il basso tuba nella Filarmonica

Un uomo generoso e attento al prossimo. San Giusto Canavese dice addio al volontario Giorgio Poggio. Una perdita che priva l'intera comunità un personaggio amato dai bambini che lo hanno conosciuto come «nonno vigile». Ha rivestito quel ruolo per una decina d'anni e proprio per questo il 25 giugno 2018 il Comune gli consegnò un attestato di servizio. A ricordarne commosso la figura è l'Amministrazione comunale: «Per 20 anni ha indossato con fierezza la divisa della Croce verde e ha lavorato per aiutare chi soffriva a ritrovare il sorriso; l'istituzione dei nonni vigili lo ha visto per più di 10 anni sorvegliare con amorevole attenzione i nostri bambini all'ingresso e all'uscita da scuola. Grazie Giorgio, per tutto ciò che hai fatto e che sei stato, grazie per la tua testimonianza di vita». Tra le sue passioni la musica: per diversi anni ha fatto parte della Filarmonica del paese suonando con passione il basso tuba. Giorgio Poggio ha lavorato per un ventennio in Telecom, poi in proprio occupandosi sempre di impianti telefonici. (an.ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

